



**ASSEMBLEA ORDINARIA
ANNUALE
LECCE 27/28 APRILE 2017
PALAZZO DE PIETRO**

**RELAZIONE DELLA
PRESIDENTE
AVV. ROBERTA ALTAVILLA**



ORDINE DEGLI AVVOCATI DI LECCE

Sede in Viale De Pietro n.3. - 73100 LECCE (LE)


**Relazione del Presidente
a corredo della documentazione contabile ai sensi degli artt 4 a) e 20 Regolamento**

La presente breve relazione, prevista dal vigente regolamento interno di contabilità, ha la sola finalità di illustrare sommariamente il percorso svolto dal Consiglio nell'anno 2016 e l'indirizzo generale per l'anno 2017, sotto l'aspetto per così dire "politico", essendo demandata ogni informazione strettamente contabile alla relazione del Tesoriere.

Riservo dunque di fornire più ampie valutazioni nella relazione cosiddetta morale del Presidente, in sede di Assemblea Generale degli Iscritti.

In allegato le statistiche, dei dati legati alla tenuta degli Albi (iscrizioni, cancellazioni, segnalazioni disciplinari etc), nonché quelle delle attività proprie del Consiglio, ivi comprese le presenze dei Consiglieri nelle sedute amministrative.

L'impegno di tutti è evidentissimo, sol che si considerino i freddi numeri. Trattasi infatti dell'amministrazione quotidiana di circa seimila iscritti (Avvocati e Praticanti) che viene svolta con tanto impegno, sia da parte dei dipendenti, ancora in numero ridotto rispetto agli oneri gravosi imposti dalla Legge 247/12, che da parte dei Consiglieri, che curano specifici settori che lo Stato ha demandato a costo zero agli Ordini professionali. quali Patrocinio a Spese dello Stato, Difese d'Ufficio, Formazione etc.



Pagina 1

Esprimo profonda riconoscenza all'Ufficio di Presidenza, che mi aiuta e mi sostiene con impegno e lealtà, condividendo, talora dopo un confronto schietto e diretto, scelte non sempre facili da assumere.

Esprimo l'apprezzamento reale per il lavoro svolto dalle Consigliere e dai Consiglieri -o almeno dalla gran parte di loro-, che concorrono con il loro costante lavoro a espletare le funzioni affidate agli ordini dall' art. 29 della predetta L.P. e che hanno realizzato eventi formativi di ottimo livello, con molto dispendio di energie, ma con grandissima attenzione al contenimento delle spese, stante la politica di revisione adottata da qualche anno.

L'attività consiliare in vero è divenuta eccessivamente pesante, sebbene doverosa, e tale aspetto è stato evidenziato in più circostanze, anche al Consiglio Nazionale Forense (e da ultimo in sede di Agorà degli Ordini) allorché ho lamentato il disagio – condiviso da molti Ordini- , di doversi muovere in un sistema eccessivamente burocratizzato e dunque costoso, che limita in modo soffocante la possibilità di dare agli Ordini quello slancio politico che la Legge, riconoscendo all'Avvocatura una funzione sociale, avrebbe inteso attribuire.

E tuttavia l'amministrazione giornaliera dell'Ente assorbe la gran parte delle energie e spesso mortifica la vera natura dei Consigli.

-Nel corso del 2016 sono venuti a mancare alcuni Colleghi ancora validi e attivi ed una giovanissima Collega, madre di un bambino ancora piccolo. A loro il nostro ricordo e ai famigliari (alcuni dei quali Avvocati) il nostro sincero affetto.

-Anche quest'anno, a differenza di quanto accade in altre Sedi, l'Ordine di Lecce non ha subito una grave emorragia di iscritti (come evidenziato nelle citate statistiche) ridottisi solo in misura limitata, ma non per questo in modo meno sofferto. A loro va tutta la nostra solidarietà, sperando di potere a breve riaccogliere chi amava il proprio lavoro e ha dovuto allontanarsene per necessità.



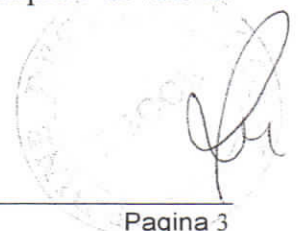
-Il numero dei praticanti ha invece subito una flessione e le ragioni sono molteplici e sul punto andrebbero svolte serie riflessioni a livello generale, poiché è dovere di noi tutti avere un progetto a lungo termine e non è giusto ritenere che un riscato numero di giovani che si avvicinano alla professione sia il modo migliore lasciare maggiore spazio agli altri avvocati, poiché perdere per strada ragazzi brillanti e capaci è un impoverimento per la nostra Categoria che rischia di ripiegarsi su se stessa come un vecchio gigante stanco.

Le quote di iscrizione, che quest'Ordine da anni mantiene in limiti molto contenuti, e che sono tra le più basse (o forse le più basse d'Italia), sono divenute troppo ristrette per far fronte alle esigenze necessarie al funzionamento del complesso sistema e alle richieste dello Stato, che ha imposto moltissimi oneri, i quali, se da una parte offrono maggiore garanzia di trasparenza amministrativa, dall'altra hanno costi iniziali, di gestione e di personale altissimi, a fronte di informazioni e servizi a cui solo pochissimi accedono. Di contro si riducono risorse che potrebbero essere utilizzate per finalità più aderenti alla vera e intrinseca natura degli Ordini.

Va inoltre precisato che all'interno delle quote di iscrizione all'Albo di Avvocati e Cassazionisti vi è un importo che viene riversato annualmente al Consiglio Nazionale Forense, pari a € 25,00 circa per ciascun avvocato e a € 50,00 circa per ciascun cassazionista.

E purtroppo, va necessariamente detto che non tutti i Colleghi adempiono correttamente al versamento delle quote, dovute per legge e che sono riscosse nel rispetto dell'art. 29 n 5, ai sensi del T.U. sui servizi di riscossione imposte dirette.

Tanto, pur nella consapevolezza che il momento economico-sociale è assai difficile, non si giustifica affatto, se non in condizioni estreme, di problemi gravi o di malattia (per i quali il Consiglio ha sempre mostrato grande attenzione e solidarietà), stante l'importo modestissimo delle quote e la natura, peraltro deontologica, dell'obbligo contributivo, anche per il rispetto dovuto ai Colleghi che regolarmente adempiono ai loro doveri contributivi.



Il Consiglio quindi ha avviato le necessarie attività, volte al recupero delle somme non ancora riscosse, proseguendo un indirizzo intrapreso sin dall'anno 2014 e continuato con il giusto impegno ma anche con attenzione e sensibilità.

Fatti solo dei cenni, certamente poco esaustivi su argomenti generali, intendo svolgere in questa sede alcune considerazioni sull'andamento dell'esercizio del 2016 e delineare le linee programmatiche che indirizzeranno la politica di previsione per l'anno 2017 (così come previsto nel vigente regolamento di contabilità, approvato con delibera dell'11 novembre 2015 agli artt. 4 lettera a) e 20).

E' necessario tenere conto di alcuni imprescindibili oneri, che comportano annualmente importanti impegni di spesa, quali le spese ordinarie di gestione per il Consiglio, per il C.D.D. per l'Organismo di Mediazione, oltre alle spese per il personale, per la gestione e manutenzione di Palazzo De Pietro, per la formazione permanente, per i convegni e le cerimonie etc.

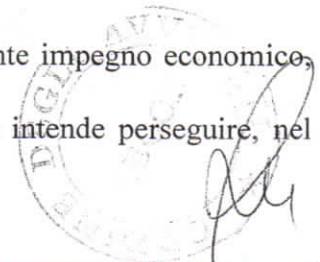
-Nel previsionale 2017 scompaiono alcuni capitoli di spesa quali ad esempio la voce OUA, sostituita (con costi inferiori) da OCF – Organismo Congressuale Forense e la voce Congresso ex art.39 L. 247/2012, atteso che lo stesso si tiene con cadenza non annuale.

-Per quanto attiene agli aspetti più specifici della gestione amministrativa dell'Ente, passo ad illustrare qui di seguito le scelte dal Consiglio operate, tenendo presenti le esigenze manifestatesi nel corso del precedente esercizio, in cui sono stati prediletti alcuni obiettivi assolutamente primari e che sono rimasti **tra le priorità** del Consiglio anche nel previsionale 2017.

Tali campi di impegno possono essere così schematizzati :

Formazione e Convegni ,Risorse umane,Palazzo De Pietro,Consiglio Distrettuale di Disciplina, Pari Opportunità.

Formazione e Convegni: Tale obiettivo, continua a prevedere un rilevante impegno economico, restando in entrambi gli esercizi, una priorità assoluta che il Consiglio intende perseguire, nel



precipuo interesse dei propri iscritti e non solo quale onere imposto dal CNF. Il Consiglio infatti ritiene che la formazione permanente, oltre ad essere un preciso dovere dell'iscritto, rappresenti principalmente un diritto e come tale deve essere favorito e tutelato, ponendo ogni Avvocato e Praticante (abilitato al patrocinio e con certificato di compiuta pratica) nelle reali condizioni di poterlo esercitare, aumentando così il bagaglio di competenze tecnico/giuridiche e di principi deontologici, essenziali per la crescita professionale di ciascuno.

Nell'anno 2016, il Consiglio si è direttamente impegnato in un percorso vasto e variegato volto a garantire una formazione pluralista, avvalendosi della collaborazione esterna di libere Associazioni di carattere giuridico, le quali sono state sostenute economicamente nell'organizzazione degli eventi e nella loro realizzazione.

Nell'anno 2016 si sono tenuti ben 139 eventi accreditati e corsi monotematici.

Pur non essendosi ancora giunti ad una ottimizzazione del servizio, che richiede peraltro l'impegno costante di risorse umane, oltre che economiche, è assolutamente necessario continuare a perseguire l'obiettivo di una formazione sempre più completa e mirata, con una fortissima attenzione alle problematiche di natura deontologica, che hanno indotto il Consiglio ad organizzare numerosi eventi anche nell'interesse dei tirocinanti, atteso che solo con una forte tensione deontologica ci potranno essere avvocati capaci e preparati.

Nel corso dell'anno 2017 avrà inizio la Scuola di formazione per i Praticanti, con un impegno congiunto del Consiglio e della Fondazione Vittorio Aymone, diretta non solo alla preparazione per gli esami di abilitazione alla professione di avvocato, ma con l'ambizioso progetto di formare attraverso un percorso teorico-pratico nuovi avvocati preparati e responsabili. Con l'apporto fondamentale della predetta Fondazione sarà possibile dare vita a tale progetto, che come in passato verrà svolto in economia, contando fortemente anche sul supporto volontaristico di avvocati e professionisti esterni al Consiglio.



Il Consiglio, oltre agli eventi in materia deontologica di sua esclusiva competenza, organizzerà direttamente convegni, giornate di studio e corsi tematici.

Tornerà inoltre ad avvalersi della preziosa collaborazione delle Associazioni più significative e qualificate sul territorio, al fine di predisporre corsi ed incontri formativi anche in materie, cosiddette di nicchia, al fine di garantire una più capillare e specialistica formazione.

L'Ordine ha continuato a stanziare un importo di € 50.000 sul relativo capitolo di spesa e contribuirà per l'anno 2017, con un impegno di spesa pari a € 20.000, alla Fondazione Aymone, che come detto si affianca, con le sue importanti risorse (frutto del generoso contributo della Famiglia Aymone), nell'impegno formativo diretto ad avvocati e Tirocinanti.

Resta immutato, pur in presenza di simili costi, l'indirizzo di quest'Ordine di garantire agli Iscritti una formazione sostanzialmente gratuita. Di contro si chiede loro un impegno serio e reale, che non vanifichi con comportamenti irresponsabili (presenze fittizie, iscrizioni massive e non rispettate etc) il lavoro svolto e non limiti di fatto il diritto degli altri Colleghi di iscriversi, di partecipare agli eventi e di seguirli con interesse.

Risorse umane: Nell'anno 2016 la pianta organica dell'Ordine degli Avvocati di Lecce, si è integrata con due dipendenti, uno assunto a tempo indeterminato attraverso il sistema della mobilità ed il secondo attraverso la procedura prevista dall'Ufficio provinciale del lavoro; tuttavia, nonostante l'impegno e la professionalità del personale in servizio, che si ringrazia sentitamente, permangono molte difficoltà dovute all'enorme carico di lavoro. Si rammenta che una delle unità facenti parte del personale dell'ordine è stata stabilmente destinata al CDD e che pertanto al momento restano in forza all'Ordine solo sei impiegati addetti a moltissime mansioni e al rapporto con il pubblico.

Si evidenzia quindi una carenza di organico, che non può sfuggire all'attenzione dell'utenza e dei Colleghi e che deve essere risolta in tempi brevi, nel rispetto delle vigenti normative e nell'interesse di tutti gli Avvocati, ai quali deve essere offerto un servizio sempre migliore. Devo però rilevare

con soddisfazione, di non avere mai ricevuto lamentele da parte dei Colleghi sulla professionalità dei nostri dipendenti e sul loro rapporto con gli Iscritti.

Si è continuato a fare ricorso all'utilizzazione di una ulteriore risorsa, attraverso il sistema della somministrazione di lavoro, in attesa di integrare eventualmente la pianta organica.

Tale scelta rimane assolutamente necessaria, atteso che gli Uffici di Presidenza, di Segreteria e Tesoreria, stante la particolare mole di lavoro, richiedono un forte e qualificato supporto.

Allo stato inoltre vi è la vacanza di una figura apicale che coordini l'attività amministrativa dell'Ente. Oggi tale gravoso lavoro viene svolto dall'Ufficio di Presidenza.

-Altro campo di grande impegno è quello connesso al disbrigo delle pratiche di ammissione al **patrocinio a spese dello Stato** che ha comportato la scelta di affidare il servizio (unitamente a quello della mediazione) ad una Società esterna, attraverso una procedura di evidenza pubblica, essendo particolarmente onerosa ed articolata l'attività connessa, che in media registra circa 5.000 nuove istanze all'anno.

E' stata istituita quindi ai sensi dell'art 32 L.P. una commissione deliberante composta da numerosi consiglieri che si occupa stabilmente dell'esame delle domande di ammissione al gratuito patrocinio e che svolge con impegno e competenza un compito davvero gravoso, probabilmente poco percepito all'esterno. Senza il loro apporto continuativo e responsabile non sarebbe possibile fare fronte alle tante quotidiane richieste.

Organismo di Mediazione: Tale organo, istituito nella sede dell'Ordine in Via Brenta, presso il Tribunale civile, è ritenuto necessario non solo dal Consiglio, ma anche dagli avvocati del Foro di Lecce., stanti le garanzie di serietà e competenza che lo stesso ha sempre offerto agli Iscritti.

Le spese di gestione previste nel 2016 per il funzionamento dell'Organismo di Mediazione ammontanti ad € 90.000,00, hanno subito un aumento percentuale dovuto al residuo derivante dal pagamento delle indennità dei Mediatori per l'annualità precedente .



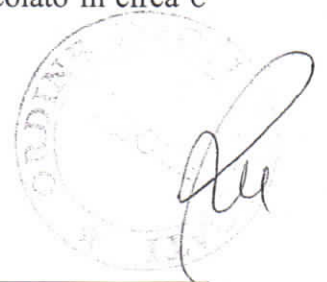
Palazzo De Pietro: Nel corso degli anni grande importanza e attenzione è stata destinata al bellissimo palazzo donato all'Ordine dalla nobile consorte dell'Avv. Michele De Pietro; trattasi, come noto, di una struttura di grande prestigio e pregio architettonico, ma che richiede, data la sua vetustà, numerosi interventi, atti a garantirne l'utilizzo e la fruibilità da parte dei praticanti e dell'Avvocatura.

Nell'anno 2016 sono state effettuate solo spese ordinarie di manutenzione del Palazzo (atteso che negli anni 2014 e 2015, furono fatti alcuni interventi importanti sull'immobile) che hanno comportato una spesa molto inferiore al previsto. Tuttavia per l'anno 2017 saranno necessari interventi necessari e di rilievo, relativi alla facciata dell'immobile.

Consiglio Distrettuale di Disciplina : La già citata legge 247/12, come più volte detto, ha sottratto la competenza disciplinare agli Ordini, attribuendo la stessa ad altro Organo, ovvero al Consiglio Distrettuale di Disciplina. Tale organismo strettamente connesso all'Ordine, soprattutto a quello Distrettuale, come quello di Lecce, richiede un considerevole impegno economico, che nei precedenti esercizi ha comportato spese di avvio assai rilevanti (allaccio utenze, arredi, computer, fotocopiatrice, dotazioni varie etc) ma che anche nella gestione 2016 incide pesantemente sull'economia dell'Ente.

Dette spese, che coinvolgono in ragione di circa il 50% l'Ordine di Lecce e per il restante 50% quelli di Brindisi e Taranto, attengono al canone di locazione dell'immobile a ciò destinato, sito in Lecce al Viale Aldo Moro, a quelle relative alle utenze; al personale impiegato; al materiale di cancelleria e di consumo, così come previsto dal Regolamento in materia.

Tali spese continuano ad essere anticipate per intero dall'Ordine di Lecce che impegna a tal fine €. 50.000,00 sotto forma di sostenimento di costi diretti, cui va aggiunto, **ai fini della successiva rivalsa** (nelle percentuali già evidenziate), il costo del personale dipendente calcolato in circa € 30.000, per un totale di **€ 80.000**.



Pari Opportunità: Il Comitato per le Pari Opportunità, composto da 15 membri, donne e uomini continua a svolgere un'eccellente attività di sensibilizzazione e di intervento per rimuovere gli ostacoli di cui agli artt. 3 e 51 della Costituzione, anche attraverso l'organizzazione di convegni e tavole rotonde. Per tale ragione necessita di un apposito capitolo di spesa per il quale sono stati previsti anche per l'anno 2017 € 10.000. Inoltre si prevedono nuove iniziative di carattere culturale, in parte già preannunciate

Le Commissioni Consiliari: Numerose sono le commissioni composte dai Consiglieri (alcune delle quali integrate da componenti esterni) che operano stabilmente.

Come precisato in precedenza due di queste hanno natura deliberante ex art. 32 L.P. e precisamente quella del Patrocinio a Spese dello Stato e quella che si occupa dei Difensori d'Ufficio e della loro costante formazione

Le spese per la loro attività ricadono nel capitolo relativo alla formazione e quindi ai convegni e agli eventi.

Consulenze: in questo capitolo ricadono tutte le attività di supporto esterno, strettamente necessarie per il funzionamento dell'Ordine, ovvero le competenze del Commercialista, del responsabile per la trasparenza, del responsabile della Sicurezza, della società appaltatrice del servizio Mediazione e PSS e dei professionisti che di volta in volta devono cooperare con l'Ordine per quanto si renda necessario ed indifferibile con grande attenzione al contenimento della spesa, pur senza mortificare l'apporto professionale dei medesimi.

Spese Postali e Simili: Per l'anno 2017 questo capitolo, da sempre uno dei più rilevanti in termini di spesa, si andrà presumibilmente a ridurre fortemente. A tal fine si è previsto un abbattimento di circa il 50% rispetto a quanto impegnato nel 2016, atteso che l'uso delle PEC e dei sistemi telematici, nonché l'assunzione di un dipendente addetto a funzioni che in passato venivano delegate a servizi esterni (e che venivano inserite in questo capitolo), ne comporterà una sperata e drastica riduzione.



Ulteriori note:

Toghe e Medaglie.

La cerimonia delle Toghe d'Oro e delle Toghe d'Onore normalmente viene celebrata sul finire dell'anno solare, a ridosso con le festività natalizie assai importante per gli avvocati anziani e per i giovani che si avvicinano alla professione e per la immagine dell'Avvocatura . L'aula magna è infatti sempre gremita di persone e la partecipazione è forte e sentita. Pertanto tale iniziativa verrà ripetuta anche in futuro e nello specifico nel 2017.

Stampe e affini:

Altre spese, peraltro ripetitive negli anni, sono quelle relative all'acquisto dei libretti di pratica, ai tesserini per Avvocati e praticanti e dei manifesti per eventi e convegni.

Per l'anno 2017 potrebbe essere prevista la stampa cartacea dell'Albo degli Iscritti, che tuttavia sarà contenuta negli importi (un tempo molto elevati) poiché esiste un albo telematico aggiornato costantemente che consente un maggiore dinamismo ed una superiore attualità dei dati.

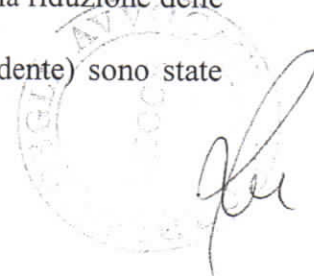
Collegamenti telematici:

Questa voce di spesa ha subito un forte aumento nell'anno 2016, che non si ridurrà nell'anno 2017 stanti le necessità che si sono rilevate e l'indirizzo ormai generalizzato verso un sistema sempre più attento alla dematerializzazione del cartaceo.

Sito Ufficiale dell'Ordine : Anche il sito ufficiale dell'Ordine è stato implementato e reso più fruibile, come facilmente verificabile, onde consentire un adeguamento alle esigenze degli Iscritti e alle vigenti disposizioni di legge. Andranno ancora fatti degli adeguamenti e sul punto saranno graditi i suggerimenti degli Iscritti.

Spese generali.

Per quanto riguarda le spese correnti infine prevale una generalizzata tendenza alla riduzione delle stesse. In particolare, nel corso dell'esercizio 2016 (così come nell'anno precedente) sono state

A circular stamp of the Order of Lawyers of Lecce is visible in the bottom right corner, partially overlapping the text. The stamp contains the text "ORDINE DEGLI AVVOCATI DI LECCE" around the perimeter. Next to the stamp is a handwritten signature in black ink.

richieste ai fornitori abituali ed ai nuovi condizioni più favorevoli rispetto alle attuali, comunque già revisionate nelle precedenti annualità.

Sperando di aver fornito le necessarie informazioni, rimando alle allegate statistiche e riservo ogni ulteriore integrazione in sede assembleare ove sarà svolta una più ampia e generale disamina dei fatti salienti che hanno riguardato l'Ordine e l'Avvocatura nel precedente anno 2016, non solo di mero carattere illustrativo

Ringrazio tutti per la cortese attenzione e saluto cordialmente.

Si allegano statistiche per l'anno 2016.

La Presidente

Avv. Roberta Altavilla

